

1.2 LABORATORIO DI RIPRODUZIONE

1000D 00 099

Gestione del rischio – raccomandazioni generali

- Quando le persone che frequentano il laboratorio maneggiano o utilizzano bidoni contenenti azoto liquido, incubatori Hereaus e anidride carbonica (CO₂) devono lasciare la porta e/o la finestra aperta. Questa procedura serve a garantire un ricambio d'aria adeguato in caso di rilascio accidentale di gas pericolosi per la salute.

Rischio chimico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Indossare guanti monouso e mascherina monouso. Etichettare i prodotti in uso con la data di preparazione, così da poterli identificare e controllarne la scadenza. Consultare le schede di sicurezza (SDS) dei prodotti chimici prima di usarli. Manipolare i prodotti sotto cappa chimica e/o biologica, se la procedura operativa lo prevede. Prima di usare una cappa chimica e/o biologica, leggere il manuale d'uso o la procedura operativa. Conservare i prodotti in contenitori a chiusura ermetica, in un ambiente asciutto e ben ventilato. Non lasciare aperti in laboratorio i contenitori di sostanze o soluzioni. Lavarsi le mani prima e dopo l'uso di ogni prodotto.
Alcol Etílico	Indossare occhiali protettivi a tenuta.
Fenolo	Per esposizioni brevi e di lieve entità, indossare una maschera con filtri specifici per fenolo (filtro 3M 6099). Per esposizioni più intense o prolungate, indossare un autorespiratore. In ogni caso, indossare occhiali protettivi a tenuta.
PotassioNitrato Sodio Solfito	Indossare una maschera con filtri di classe P3 (filtro: 3M 6099). Indossare occhiali protettivi.

Rischio chimico – gestione delle emergenze

SOSTANZA	QUANDO	COSA FARE
	IN GENERALE	Se la persona perde conoscenza, non darle liquidi e non provocare il vomito.
Potassio Nitrato Sodio Solfito	In caso di INALAZIONE	Portare la persona all'aria aperta.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare abbondantemente con soluzione fisiologica tenendo le palpebre aperte
	In caso di INGESTIONE	Far bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Consultare un medico.
	In caso di SVERSAMENTO	Raccogliere il materiale spazzando con cautela, evitando di disperdere polveri nell'aria. Lavare la superficie con acqua, eventualmente con l'aggiunta di detergente
Glicole monoetilenico	IN GENERALE	I sintomi di intossicazione possono comparire anche dopo molte ore. Per questo, dopo un'esposizione accidentale, la persona deve restare sotto osservazione medica per le 48 ore successive.
	In caso di INALAZIONE	Portare la persona in un ambiente ben areato. Se compaiono sintomi, consultare un medico.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Di norma il prodotto non irrita la pelle. Se l'irritazione persiste, consultare il medico.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Sciacquare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
	In caso di INGESTIONE	Chiamare subito un medico. Non provocare il vomito.
	In caso di SVERSAMENTO	Raccogliere il liquido con idoneo materiale assorbente e successivamente pulire con acqua la zona contaminata.

Rischio biologico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Indossare guanti in nitrile monouso, mascherina monouso e camice in tessuto. Trattare ogni campione come potenzialmente patogeno. Utilizzare la cappa di sicurezza biologica (Biohazard) seguendo scrupolosamente la procedura operativa riportata nel registro delle procedure del laboratorio.
Quando si tolgono i guanti	Lavare accuratamente le mani con detergente disinfettante antibatterico.
A contatto diretto con materiale anatomico fresco	Indossare una mascherina idonea con elastico. Indossare un camice monouso TNT+PE. Indossare occhiali protettivi. Usare solo lame e aghi monouso.
Al termine delle attività a contatto con materiale anatomico fresco	Smaltire lame e aghi monouso nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Lavare e disinfettare i piani di lavoro. Non toccare con guanti sporchi oggetti e superfici di uso comune (es. maniglie delle porte, tastiere dei computer).

Rischio biologico – gestione delle emergenze

QUANDO	COSA FARE
In caso di SPANDIMENTO DI MATERIALE BIOLOGICO	Indossare guanti protettivi in nitrile. Rimuovere il materiale biologico con materiale assorbente idoneo e smaltirlo nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Pulire e disinfettare l'area con detergenti disinfettanti idonei. Avvisare il docente tutor o il responsabile del laboratorio.
In caso di TAGLIO O PUNTURA	Lavare subito la ferita con acqua ossigenata. Disinfettare subito la ferita con alcool denaturato o con un'altra soluzione disinfettante idonea. Coprire la ferita con garza sterile. Avvisare il docente tutor o il responsabile del laboratorio. Recarsi al reparto di Malattie infettive dell'Ospedale.